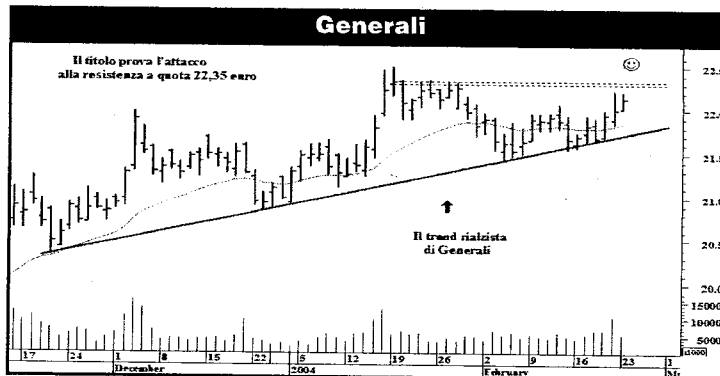


NELLE ULTIME SETTIMANE L'INTERO SETTORE HA EVIDENZIATO UNA FORZA RELATIVA IN COSTANTE AUMENTO

Assicurativi sempre più leader



Alleanza ha costruito una solida base accumulativa e può proseguire nella sua crescita. Anche Generali e Ras hanno confermato il trend rialzista di medio nel quale si trovano inserite

PAGINA A CURA
DI GIANLUCA DEFENDI

Il comparto assicurativo ha evidenziato nelle ultime settimane una forza relativa superiore al resto del mercato e ha sensibilmente migliorato il suo quadro tecnico. L'indice Mibtel settoriale ha infatti superato la solida resistenza statica a 1.480 punti e ha raggiunto il massimo degli ultimi due anni attorno a 1.545. Il superamento di quest'ultimo livello fornirà un nuovo segnale long che può spingere i prezzi verso 1.560 prima e in area 1.572-1.575 poi. Solo il cedimento di quota 1.500 potrà invece provocare l'inversione ribassista del trend di breve. Tra i singoli titoli spiccano diverse situazioni interessanti: in particolare si segnala l'ottimo comportamento di Alleanza e Ras, con anche Generali che ha confermato il trend rialzista di medio nel quale si trova inserita. Per ogni titolo di questo comparto sono stati individuati i più importanti livelli grafici, fissando anche i prossimi target price e il necessario stop-loss.

Alleanza. Nelle ultime sedute il titolo ha confermato la solidità del trend rialzista di medio termine. La tenuta del supporto, sia statico sia dinamico, posto a 9,2 euro ha infatti innescato un veloce balzo in avanti dei prezzi che hanno rag-

giunto un massimo relativo a 9,64 euro. Dopo una breve pausa di consolidamento sopra 9,4 è possibile un ulteriore rialzo con target a 9,75-9,78 prima e attorno a 9,9-9,92 in un secondo momento. Soltanto una discesa sotto 9,2 potrebbe provocare l'inversione ribassista del trend.

Cattolica ass. Il titolo si trova all'interno di un solido trend rialzista di tipo lineare di medio periodo che ha spinto le quotazioni fino ad un massimo di 33,8 euro. La situazione tecnica appare quindi positiva con i prezzi che hanno come prossimi obiettivi l'area 34,8-35 prima e quota 36 in un secondo momento. Importante comunque la tenuta del supporto in area 31,5-31,25 euro.

Ergo Previdenza. Il superamento della solida resistenza statica posta a quota 4,3 euro ha permesso al titolo di effettuare un veloce spunto rialzista e di raggiungere un massimo relativo a quota 4,74. Dopo una breve pausa di consolidamento sopra 4,5-4,45 euro le quotazioni possono riprendere la loro crescita con un primo target verso la soglia psicologica a 5 euro e un secondo tra 5,15 e 5,2.

Fondiarria-Sai. Dopo aver raggiunto un massimo relativo a 19,5 i prezzi hanno accusato una veloce correzione che si è arrestata a contatto con il supporto a 18,2 eu-

ro, la cui tenuta ha favorito un veloce recupero. Il superamento di quota 19 euro fornirà un nuovo segnale long con target a 19,45-19,5 prima e verso 19,8-19,84 in un secondo momento. Pericolosa soltanto una discesa sotto 18,2.

Generali. Il titolo si è appoggiato alla trendline che sostiene il movimento rialzista di medio termine, transitante in area 21,6-21,5 euro, ed ha compiuto un importante balzo in avanti. I prezzi si dirigono ora verso la resistenza in area 22,3-22,35 euro, ultimo ostacolo da superare prima di un ulteriore recupero che avrebbe come obiettivi quota 22,65 prima e l'area 22,9-22,95 poi.

Milano ass. Dopo aver raggiunto un massimo a 3,37 euro il titolo ha accusato una veloce correzione. Importante ora la tenuta di 3,1 anche se sarà soltanto il cedimento di quota 3 a provocare l'inversione ribassista del trend. Positivo il ritorno sopra 3,25.

Ras. Il titolo si è rafforzato anche se deve ancora confermare il breakout di 15 euro. Sopra questo livello è possibile un rialzo verso 15,2-15,25 prima e attorno a 15,45 poi. Soltanto il cedimento



di 14,4 potrebbe provocare l'inversione ribassista del trend.

Unipol. Dopo aver raggiunto un massimo relativo a 3,68 euro i prezzi hanno accusato una veloce correzione. La tenuta del supporto a 3,5 può favorire un nuovo recupero anche se la mancanza di volumi potrebbe indebolire il titolo.

Vittoria assicurazioni. Nelle ultime sedute il titolo ha compiuto un interessante balzo in avanti che ha spinto le quotazioni fino a quota 5,65 euro. Il trend di fondo appare positivo: una chiusura giornaliera superiore a 5,7 euro può innescare un'ulteriore ondata rialzista con target a 5,85 prima e verso quota 6 in un secondo momento. Difficile ipotizzare l'inversione ribassista del trend. (riproduzione riservata)